

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 18 al 25 novembre 2007

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 18 novembre 2007

33^a Domenica del Tempo ordinario

Cristo, Signore della pace e dell'unità



Cristo è chiamato a guidare il popolo di Dio, ad esserne condottiero (cf prima lettura); la sua regalità è di origine divina ed ha il primato su tutto, perché in lui il Padre ha posto la pienezza di tutte le cose (seconda lettura). Eppure il vangelo di Luca presenta la regalità di Gesù riportando la parodia della sua investitura a re dei Giudei sulla croce, che richiama fortemente l'altra parodia avvenuta nel pretorio di Pilato e riportata dagli altri evangelisti. L'investitura regale di Gesù si svolge attorno alla croce, trono improvvisato del nuovo Messia. Per rendere più evidente questo accostamento, Luca ricorda l'iscrizione che domina la croce (v. 38), ma senza dire che si tratta di un motivo di condanna (cf Mt 27,37). Così l'iscrizione tiene il posto della parola di investitura, simile a quella del Padre che investì il proprio Figlio al battesimo (Lc 3,22). Luca, inoltre, introduce qui un episodio riportato altrove (v. 36a; cf Mt 27,48) e vi aggiunge una frase (v. 37b) con la quale la folla attende di conoscere i titoli di Gesù alla regalità, titoli esteriori che Gesù si rifiuta di fornire: egli non vuole che la sua regalità gli venga dallo sfuggire alla sua sorte, ma dalla sua fedeltà alla medesima!

Cristo, re di riconciliazione

Come ogni cosa importante nella legge mosaica, è necessario che l'intronizzazione sia riconosciuta da due testimoni. Ma, mentre i testimoni della investitura regale della trasfigurazione sono due fra i principali personaggi dell'Antico Testamento (Lc 9,28-36) e i testimoni della risurrezione sono pure misteriosi (Lc 24,4), i due testimoni dell'intronizzazione del Golgota sono soltanto due volgari briganti. Investitura ridicola di colui che non sarà re se non andando fino al fondo della beffa! Luca fa seguire a questo brano l'episodio dei due ladroni, quasi ad indicare che per Cristo il modo di esercitare la sua regalità su tutti gli uomini, compresi i suoi nemici, è quello di offrire loro il perdono (vv. 34a.39-43). Luca è sensibilissimo a questa idea in tutto il racconto della passione, ma qui essa tocca il vertice. Con questo perdono, Cristo si presenta come rovello Adamo, colui che può aiutare l'umanità a reintegrare il paradiso perduto dal primo uomo (cf Lc 3,38). Occorre ancora che questa umanità nuova accetti il perdono di Dio e non si ripieghi orgogliosamente su se stessa. Cristo arriva al momento della sua vita in cui potrà inaugurare una nuova umanità, liberata dalle alienazioni del peccato; egli offre al buon ladrone di farne parte, perché la sua volontà di perdono è senza limiti. Il regno di Cristo si esercita su dei convertiti.

(segue sul retro)

LUNEDI' 19 novembre 2007

33^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

MARTEDI' 20 novembre 2007

33^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +De re Sante e Giovanna; +Polesel Elsa.

MERCOLEDI' 21 novembre 2007

Presentazione della beata Vergine Maria –Memoria
(Madonna della Salute)



E' una delle feste più care all'Oriente che la celebra dal secolo VI. Roma l'accetta nel suo calendario solo a partire dal secolo XIV. Per gli orientali la Theotòkos (Madre di Dio) è il vero tempio in cui Dio, respinto il culto antico, ha posto la sua salvezza; per gli occidentali (accolta la «tradizione» del Protoevangelo di Giacomo) Maria è una fanciulla prodigiosa che realizza una «consacrazione» esemplare a Dio. Il nuovo calendario, conservando questa memoria, ha inteso additare in Maria una figura completa che ci aiuta ad esaltare Dio per la sua meravigliosa opera di salvezza. L'origine della festa è legata alla dedicazione della Chiesa di santa Maria nuova in Gerusalemme nel 543. Maria, avendo «trovato grazia agli occhi di Dio» (cf Lc 1,30) è diventata Madre e potente Aiuto dei cristiani. «Anche nella sua opera apostolica la Chiesa giustamente guarda a Colei che generò Cristo, concepito dallo Spirito Santo e nato dalla Vergine, per nascere e crescere anche nel cuore dei fedeli per mezzo della Chiesa» (LG 65). Ogni cristiano, come Maria, «trova grazia» presso Dio nello Spirito Santo, per la mediazione di Cristo e diviene «Arca dell'alleanza nuova» e Tempio del Signore in forza della consacrazione dello Spirito nel Battesimo e nell'Eucaristia.

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Fae Rina ore 18.00; +Cossetti Francesco e Ferruglio Adele; Per Madre Speranza.

Cristo, re di perdono

I termini Re e Messia risuonano intorno alla croce in frasi beffarde e provocanti. In questa situazione Gesù compie un gesto veramente regale e assicura al malfattore pentito l'ingresso nel regno del Padre. Anche nei confronti degli avversari più accaniti, Gesù dirà parole di perdono: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Gesù, quindi, esercita e manifesta la sua regalità non nella affermazione di un potere dispotico, ma nel servizio di un perdono che tende alla riconciliazione. Egli è il primogenito di tutte le creature (seconda lettura) e come tutte le cose sono state create in lui, così «piacque a Dio di riconciliare a sé per mezzo di lui, tutte le cose, stabilendo la pace nel sangue della sua croce». Cristo è re perché perdonando e morendo per la remissione dei peccati, crea una nuova unità fra gli uomini. Spezzando la spirale dell'odio offre la possibilità di un nuovo futuro.

Un re venuto a servire

Riconoscendo che Gesù è re, noi crediamo che con lui Dio ha manifestato in modo pieno che la realizzazione dell'uomo può avvenire solo nell'obbedienza alla sua volontà. Non c'è azione dell'uomo che non sia sotto il giudizio di Dio, non c'è spazio nella storia che possa fare a meno del rapporto con Dio per mezzo di Gesù. La dottrina della signoria di Cristo ci insegna ancora che la vita a cui siamo chiamati è la stessa vita che ha vissuto Gesù Cristo: vita di servizio ai fratelli. Vivendola noi confessiamo la sua signoria e diventiamo a nostra volta uomini di pace e di riconciliazione. Nella Chiesa di Cristo, come in ogni comunità, il ministero (= servizio) della autorità, è dato non per l'affermazione personale, ma in funzione dell'unità e della carità. Cristo, buon pastore, è venuto non per essere servito ma per servire (Mt 20,28; Mc 10,45) e dare la sua vita (Gv 10,11).

GIOVEDÌ 22 novembre 2007

S. Cecilia, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Poles Guglielmo; Def.ti famiglia MarcoPiva; Def.ti famiglia Ciani.

VENERDÌ 23 novembre 2007

33ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Mariuz Aurora ved. Zanin.

VITA DELLA COMUNITA'

CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI

Il CPAE si riunisce martedì 20 novembre alle ore 21.00 presso la Biblioteca dell'Oratorio.

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì 22 prossimo ci sarà la riunione formativa presso la sede in oratorio alle ore 20.45.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la nuova sede nel Centro Pastorale "Giovanni Paolo II"

SABATO 24 novembre 2007

Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote e Compagni martiri vietnamiti - Memoria

S. Maria ore 11.00 S. Messa per il 50° Ann. di matrimonio di Baritusso Olinto e Piller Hofer Rita

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: Turchet Angelo e Antonietta; +Vendramini Marisa, Elisabetta e Silvio Piva; +Battiston Corinna e Badiluzzo Giuseppe; +Giorgio Sacilotto.

DOMENICA 25 novembre 2007

Domenica 34ª e ultima del Tempo ordinario

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

GIORNATA per il SEMINARIO DIOCESANO

Si celebra oggi nella nostra diocesi la GIORNATA PER IL SEMINARIO. Siamo invitati a sostenere con la preghiera e con le offerte questo insostituibile e provvido Istituto diocesano dove si formano i giovani che rispondono alla chiamata del Signore a diventare sacerdoti e pastori delle nostre comunità

DUOMO ore 8.00 S. Messa e a seguire ci sarà l'Adorazione del SS. Sacramento con l'Atto di consacrazione a Cristo e recita delle litanie del S. Cuore di Gesù a cui è legata l'Indulgenza plenaria.

DUOMO ore 9.30 S. Messa

DUOMO ore 11.00 S. Messa e Battesimi di Lazri

Erika, Cauz Ryan Lino, Basso Luca Giovanni,

Ventoruzzo Matteo

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: Def.ti famiglia Odinotte; +Bolzan Secondo e Sofia Bagatin; +Sartor Giovanni; +Castagnotto Moreno e Rocchesello Diletta; +Stival Giovanni e Rossit Palmira; +Barbui Giuseppe.

ORARIO DELLE CONFESIONI

**in DUOMO il SABATO dalle 17.30
e la Domenica mattina dalle ore 7.30-12.00**